



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/ **614** in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 614 – Realizzazione del Centro Polifunzionale sperimentale ad alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati in via Alberto Pollio, 10 - Roma

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna – Sede di Roma – Ufficio 3 Tecnico I

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

PREMESSO CHE:

- Con la nota pervenuta a questo Ufficio con prot. n. 41504 del 24/10/2019, l'Amministrazione proponente ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- la stessa Amministrazione ha inoltrato con la medesima nota gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 44283 del 12/11/2019, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Snam Rete Gas S.p.A – Centro di Guidonia, che con nota n. 308 del 05/12/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 48315 di prot. del 05/12/2019, ha comunicato che *“è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*;
 - TIM S.p.A – WOA Centro, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 48436 del 06/12/2019, ha comunicato che *“questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento”*;
 - Areti S.p.A. – Ingegneria e Innovazione, che con nota n. 70995 del 13/12/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 49468 del 13/12/2019, ha espresso *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica”*;
 - Acea ATO 2 S.p.A., che con nota n. 683998 del 19/12/2019, ha espresso *“parere favorevole agli interventi”*;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area difesa del suolo, che con nota n. 8896 del 18/12/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 50226 del 19/12/2019, ha riscontrato *“che*



l'area interessata non ricade in aree definite a rischio idrogeologico” e ha rilasciato *“parere positivo”,* indicando *“la necessità dell'adozione di buone pratiche realizzative che raggiungono l'obiettivo di ridurre le superfici impermeabili e/o aumentare le superfici di scambio tra suolo e sottosuolo”;*

- Agenzia del Demanio - *Direzione Roma Capitale*, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 50521 del 20/12/2019, ha rappresentato *“che gli interventi di progetto previsti sul bene non sono di competenza di questa Agenzia”* e ha ritenuto *“non essendo il bene di proprietà dello Stato”,* di non dover *“esprimere alcun parere in merito alla procedura avviata”*
- Roma Capitale – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, che con nota n. 196071 del 23/12/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 50649 del 23/12/2019, ha preso *“atto del procedimento avviato ai sensi dell'art. 2”* e ha segnalato che *“dalla documentazione pervenuta non risultano indicati i titoli edilizi che legittimano l'edificazione e lo stato dei luoghi”* e *“non risulta presente la valutazione della quantità degli standard urbanistici relativi alla proposta”;*

Questo Ufficio, con nota n. 7499 del 27/02/2020, ha trasmesso a Roma Capitale la documentazione integrativa ricevuta dal progettista.

- Città metropolitana di Roma Capitale - *Dipartimento VI Pianificazione territoriale generale – Servizio 1 Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore. Urbanistica e attuazione PTMG*, che con nota n. 1082 del 07/01/2020, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 184 del 07/01/2020, ha comunicato di ritenere *“che l'intervento non risulti in contrasto con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale”;*

- ASL Roma 2 – *Dipartimento di Prevenzione – UOC Progetti Abitabilità e Acque Potabili*, che con nota n. 116716 del 16/07/2020, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 23415 del 16/07/2020, ha richiesto documentazione integrativa necessaria per l'espressione del parere igienico-sanitario;

Questo Ufficio, con nota n. 31334 del 28/09/2020, ha trasmesso all'ASL Roma 2 la documentazione integrativa ricevuta dal progettista.

ASL Roma 2, con nota n. 179914 del 29/10/2020, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 35822 del 29/10/2020, ha comunicato che *“dalla parziale documentazione ricevuta non sembrano essere stati risolti tutti gli inconvenienti igienici riportati nella nota”* precedentemente inviata e ha inoltre richiesto di provvedere al versamento dovuto per l'espressione del parere sul progetto;

Questo Ufficio, con nota n. 18681 del 20/05/2021, ha trasmesso all'ASL Roma 2 l'ulteriore documentazione integrativa ricevuta dal progettista.

ASL Roma 2 – *Dipartimento di Prevenzione – UOC Progetti Abitabilità e Acque Potabili*, con nota n. 117719 del 10/06/2021, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 21045 del 10/06/2021, ha espresso parere igienico-sanitario favorevole con una serie di condizioni relative al rispetto delle normative sui servizi igienici, su approvvigionamento e smaltimento delle acque, sulla ventilazione di determinati locali, sul ricambio e trattamento dell'aria, e prescrizioni relative alla conformazione dei locali ufficio e all'uso dei piani interrati;

- Regione Lazio – *Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata di Roma Capitale e Città metropolitana*, che con nota n. 234342 del 19/03/2020, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 10665 del 20/03/2020, ha richiesto chiarimenti circa la destinazione d'uso *ante operam* al piano seminterrato identificata come *“magazzino”* e *“fatta rientrare nel computo della SUL esistente”*, in contraddizione con l'art. 4 co. 1 lett. d) delle NTA del PRG di Roma Capitale, *“e la sua corrispondenza con i titoli abilitativi precedenti”;*

Questo Ufficio, con nota n. 32007 del 01/10/2020, ha trasmesso alla Regione Lazio la documentazione integrativa ricevuta dal progettista.

La Regione Lazio – *Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata di Roma Capitale e Città metropolitana*, con nota n. 1038237 del 15/12/2021, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 43354



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



del 15/12/2021, ha comunicato che “per quanto concerne il profilo paesaggistico, l’area risulta non essere interessata dalla presenza di beni paesaggistici”; dal punto di vista urbanistico, invece, essendo le destinazioni ante operam a “magazzino” e “garage” del piano seminterrato escluse, ai sensi dell’art. 4 co. 1 lett. d) delle NTA, dal computo della SUL, “l’eventuale cambio di destinazione d’uso è da considerarsi come incremento di SUL” e “intervento non risulta quindi conforme alle previsioni urbanistiche vigenti, come peraltro anticipato con nota n. 0234342 del 19/03/2020”. Pertanto, ha dato “atto dell’esito negativo ai sensi dell’art.2 del DPR 383/1994 dell’accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale” e ha espresso “PARERE FAVOREVOLE in merito al progetto”.

- Questo Ufficio, con nota n. 9243 del 15/03/2022, “in esito all’accertata non compatibilità della funzione prevista nel progetto con la destinazione prevista dal vigente P.R.G. da parte dei competenti Uffici della Regione Lazio”, ha trasmesso i pareri acquisiti alle amministrazioni invitate, dichiarando conclusa la fase istruttoria e rimanendo “in attesa di ricevere l’atto deliberativo da parte dell’Assemblea Capitolina ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 383/94, necessaria all’emissione della determinazione motivata di conclusione del procedimento”;
- Roma Capitale – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale – Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. 56233 del 05/04/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 11935 del 05/04/2022, “nel prendere atto del formale avvio della fase di cui all’art.3 del DPR” ha evidenziato che “gli elaborati tecnici progettuali risultano carenti di elementi essenziali ai fini della predisposizione degli atti tecnici integrati all’atto deliberativo da sottoporre alle decisioni dell’Assemblea Capitolina”, elencando gli elaborati mancanti;

Questo Ufficio, con nota n. 18087 del 24/05/2022, ha trasmesso a Roma Capitale la documentazione integrativa richiesta firmata dal progettista;

- Questo Ufficio, con nota n. 28013 del 11/08/2022, ha trasmesso alla Regione Lazio il riscontro del progettista alla nota n. 1038237 del 15/12/2021 contenente il parere urbanistico regionale;
- Questo Provveditorato, con nota n. 33994 del 07/10/2022 trasmessa a Roma Capitale, ha ricostruito la cronologia della Conferenza di servizi, allegato nuovamente la documentazione integrativa e ha sollecitato, “pertanto, l’atto deliberativo dell’Assemblea Capitolina al fine di concludere l’iter autorizzativo”.
- Roma Capitale – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale – Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. 190001 del 09/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 38040 del 09/11/2022, in riscontro al sollecito ricevuto, ha comunicato di rimanere in attesa delle “ulteriori conclusioni richieste alla Regione Lazio da parte di codesto Ministero”, e che avrebbe provveduto “a continuare la propria istruttoria sulla base delle posizioni assunte dal Provveditorato”;

Questo Ufficio, con la nota n. 39562 del 18/11/2022 trasmessa a Roma Capitale, ha ribadito, “vista l’importanza sociale che investe l’opera in oggetto e visti i tempi già trascorsi”, la necessità di “sollecitare l’atto deliberativo dell’Assemblea Capitolina al fine di concludere l’iter autorizzativo in essere”;

- Questo Ufficio, con nota n. 15674 del 28/04/2023, ha trasmesso alla Regione Lazio un’integrazione documentale e progettuale, ricevuta dai progettisti con nota n. 15178 del 27/04/2023, tale che “si ritiene di poter considerare il procedimento in conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale e quindi di rientrare nella procedura all’art. 2 del DPR 383/1994”
- La Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata di Roma Capitale e Città metropolitana, con nota n. 508900 del 11/05/2023, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 17317 del 12/05/2023, ha confermato che “per quanto concerne il profilo paesaggistico, l’area risulta non essere interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all’art. 134 comma 1 del Dlgs 42/2004”; dal punto di



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



vista urbanistico, “dagli elaborati integrativi” è emerso “che l'intervento proposto si qualifica come una ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso, identificata come RE2-Ristrutturazione edilizia senza aumento di SUL” e “che il progetto è stato sviluppato nel rispetto degli artt. 44, 45 e 48 delle NTA”. Pertanto, “tenuto conto di quanto integrato ed approfondito dal Provveditorato”, ha dato “atto dell'esito positivo ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 dell'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale in merito al progetto”.

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;
- a seguito delle modifiche ed integrazioni inviate alla La Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata di Roma Capitale e Città metropolitana, la stessa con nota con nota n. 508900 del 11/05/2023, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 17317 del 12/05/2023 annulla e sostituisce la precedente resa con prot. n. 1038237 del 14/12/2021.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i lavori relativi alla “**Realizzazione del Centro Polifunzionale sperimentale ad alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati in via Alberto Pollio, 10 - Roma**”, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono



parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti "considerato"; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art. 2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis*, comma 5, e dell'art. art. 14-*quater*, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano



Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

